

telefono
fax
e-mail

Via Dogana 16
091 814 40 02/03
091 814 44 46
dss-umc@ti.ch

Repubblica e Cantone Ticino
Dipartimento della sanità e della socialità
Divisione della salute pubblica

Funzionario
incaricato

**Ufficio del medico cantonale
6501 Bellinzona**

telefono
e-mail

Alle persone e
Ai servizi interessati

Bellinzona

15 gennaio 2010



Ns. riferimento

Vs. riferimento

Info-med 01/2010

Revoca direttiva utilizzo mascherine

Gentile signora, egregio signore

Gentile collega, egregio collega

Desidero aggiornarvi in merito all'evoluzione dell'influenza pandemica A(H1N1) e fare inoltre il punto della situazione ad oltre sei mesi dal suo inizio.

La situazione epidemiologica attuale è caratterizzata da un rapido declino sia del numero di sintomatologie ILI (influenza like illness), sia dei casi confermati registrati in Svizzera ed in Ticino. A fronte dei dati registrati regolarmente a livello federale e cantonale (PandineWS), è lecito supporre che la prima ondata pandemica, almeno per la Svizzera, sia finita.

Questo fatto è stato recentemente confermato anche dalla Confederazione.

A livello del Canton Ticino erano state introdotte alcune misure per fronteggiare l'emergenza che possono ora venir smantellate tornando quindi progressivamente alla gestione normale.

Misure messe in atto per l'influenza A (H1N1)

Mi preme ricordare che il dispositivo cantonale messo in atto prevedeva una serie di attività concordate tra partner sia all'interno che all'esterno dell'ambito sanitario.

In primis si è proceduto a campagne informative destinate alla popolazione, che indicavano i comportamenti da assumere e le misure igieniche e di protezione da attuare. Nell'ambito dell'implementazione delle misure igieniche rientravano la distribuzione dei fazzoletti di carta e le soluzioni idroalcoliche (laddove il lavaggio delle mani non era possibile) soprattutto per le scuole e gli stabili pubblici.

All'interno delle mense scolastiche, dove è nota la rapida diffusione di virus, si è cercato di limitare la problematica intensificando, per un lasso di tempo corrispondente al picco pandemico, le misure di igiene nel tentativo di ridurre i rischi di trasmissione con l'uso controllato di posate e condimenti.

Per i professionisti sanitari si è provveduto, a dare indicazioni epidemiologiche, definizioni cliniche e misure da mettere in atto per riconoscere, segnalare e trattare in modo adeguato i casi.

In novembre, nell'ottica di informazione ed in concomitanza con l'evoluzione epidemiologica in crescita dei casi registrati nel Cantone, sono state emanate raccomandazioni sull'uso delle mascherine elaborate sulla base delle Raccomandazioni di SwissNOSO per l'influenza A(H1N1). Raccomandazioni emanate per far fronte alla necessità di specificare l'utilizzo del materiale protettivo per gli operatori sanitari come pure nell'ambito delle strutture sanitarie durante l'ondata pandemica.

Fin dagli inizi della pandemia il Cantone ha attivato un sito dedicato (www.ti.ch/pandemia).

Per far fronte alle esigenze di informazione della popolazione, si è poi attivata una linea verde (0800 144 144), gestita da FTCSA su indicazioni mediche dell'Ufficio del medico cantonale.

Il dispositivo cantonale

Per gli aspetti più strettamente sanitari, il dispositivo cantonale prevedeva, per la presa a carico sanitaria dei malati in caso di pandemia influenzale A(H1N1), una soluzione modulare in tre fasi:

- 1) status quo con medici di famiglia pronti per la presa a carico dei malati
- 2) sistema medici di famiglia potenziati con picchetti di due medici 24h/24 h
- 3) apertura Pandicentri

Il terzo stadio è rimasto alla fase di pianificazione ed organizzazione.

La seconda fase ha invece richiesto un'intensa attività da parte dell'OMCT ed una particolare disponibilità da parte dei medici di primo ricorso, per potenziare fin da settembre i doppi picchetti sia adulti che pediatrici.

La fase 2) non ha mai dovuto essere ufficialmente attivata, anche se verso metà novembre in corrispondenza del sovraccarico dei pronto soccorsi degli ospedali e cliniche, vi sono stati in alcune Regioni interventi del secondo medico di picchetto a sostegno delle richieste aumentate di intervento del picchetto principale, specie in ambito pediatrico.

Al fine di seguire da vicino l'andamento epidemiologico ed il carico delle strutture sanitarie era stata lanciata fin da settembre la raccolta dati, per la quale si è richiesto a tutte le strutture acute, alla FTCSA ed ai medici di fornire le cifre di attività. Per i medici si è trattato da un lato di fornire un giudizio qualitativo sul carico di lavoro da parte dei loro colleghi tramite i Presidenti di circolo e dall'altro di recensire i casi H1N1 visitati durante il picchetto che andavano segnalati tramite il 144.

Situazione attuale ed adeguamento delle misure e dei dispositivi

Considerata l'evoluzione epidemiologica attuale inizia progressivamente la fase di smantellamento delle misure fin qui adottate. Le misure igieniche vengono ridimensionate e tornano alla situazione ordinaria, le raccomandazioni sulle mascherine possono venir sospese da subito.

Le misure straordinarie introdotte a livello di scuole, istituti ed altri enti possono venir disattivate e tornare alla gestione normale, laddove questo non sia già stato fatto per il tramite di altri canali.

Per quanto concerne il sistema di picchetto medico non vi è più necessità di liste con doppia reperibilità, resta il picchetto abituale, raggiungibile come sempre allo 091 800 18 28.

Malgrado la scarsa o nulla richiesta attuale di vaccino pandemico vi chiedo gentilmente di voler tenere le dosi avanzate, garantendone la catena del freddo, come pure di conservare i documenti relativi. Pazienti eventualmente interessati possono ancora essere vaccinati fino a nuovo ordine.

La raccolta del numero di dosi somministrate e dei vaccini stessi verrà annunciato in seguito, non appena saranno rese pubbliche le nuove disposizioni federali, emanate probabilmente sulla scorta delle raccomandazioni che la Commissione federale per le vaccinazioni comunicherà.

Modo di procedere futuro

Nell'ottica di un controllo di quanto fin qui fatto e messo in atto per l'emergenza in questione, al fine di poter fare una revisione critica e possibilmente costruttiva dell'esercizio, stiamo elaborando una raccolta dati. Verranno richieste le opinioni dei partner coinvolti direttamente o meno nel dispositivo. Alcuni di voi potrebbero venir contattati per questa verifica. Vi esorto a voler partecipare ed assegnarvi una modesta quota di tempo che è da intendere quale investimento per migliorare eventuali analoghe evenienze future.

Segnalazione malattie infettive 2010

Prima della chiusura della presente Info medici, colgo l'occasione per aggiornarvi sulle novità in merito alla dichiarazione obbligatoria della malattie infettive. In realtà non vi sono stati cambiamenti rilevanti sulle malattie da segnalare, solo un aggiornamento dei formulari. In tal senso vi invito ad usare sempre, dove possibile, i formulari recenti, scaricabili dal sito www.bag.admin.ch/infreporting.

Infine mi preme giungere al punto centrale di questa lettera.

Il dispositivo previsto, discusso e messo in funzione in questi mesi è stato possibile grazie alla disponibilità delle figure che hanno rappresentato i partner coinvolti fornendo un immenso lavoro, in gran parte come "volontariato" e a tutti gli attori che hanno aderito a quanto concordato.

Questo ha reso possibile una cooperazione degli attori sanitari del Cantone che non ha precedenti.

Indipendentemente dal fatto che i dispositivi e le misure previste siano state messe in atto o meno, la sanità ticinese ne esce rafforzata sia operativamente che dal punto di vista di immagine. Il cittadino ha avuto la percezione di un sistema sanitario che ha funzionato in maniera ben concertata e coordinata. Incertezze vi sono sicuramente state, ma mai da gettare la popolazione ed i media che li informano nel caos come è successo altrove.

So che tutti i professionisti della salute in generale ed i medici in particolare hanno prestato una enorme quantità di lavoro e dimostrato una disponibilità e sensibilità ai temi di salute pubblica straordinaria che mi ha colpito e per le quali voglio ringraziare tutti.

Augurando, sotto ogni aspetto, uno splendido e proficuo Anno 2010 a tutti, invio i miei più cordiali saluti.

Il Medico cantonale

G. Merlani